



INTO THE WALL

“(...) an inner open space for the inhabitants, (...) a place for reading, a place for cooking, (...), a place for sleeping, a place for solar light.. a tale”

L. Kahn.

Il progetto propone di utilizzare il *margin*e come dispositivo per costruire i luoghi del vivere quotidiano. Progettare il limite tra interno ed esterno, significa definire le relazioni tra il luogo di vita ed il paesaggio.

Il progetto parte dal bordo e definisce un elemento “significante”, che diventa un dispositivo tecnologico, un sistema di percezione del paesaggio, un elemento programmatico, che accoglie le funzioni di servizio e che lascia il resto dello spazio aperto e flessibile.

L’approccio, qui declinato per una casa tipo di 100 mq, può essere applicato a molteplici tipologie.